

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

LA

FONTANA D'AMORE

Ballo Comico

COMPOSTO E DIRETTO

DA

EMANUELE VIOTTI



Padova

TIPOGRAFIA PENADA

1858



Due parole

Il comico balletto ch'io sottopongo ai giudizj del colto Pubblico anzicchè poggiare sovra storico soggetto, è un semplice scherzo, e come tale ha duopo di tutta l'indulgenza. — Io mi so bene che ai fantastici prestigj voler accoppiare il diletto e la grazia, non è impresa sì facile, ad ogni modo spero non mi si vorrà scemare quel generoso compatimento di cui n'ebbi altre volte caparra.



PERSONAGGI

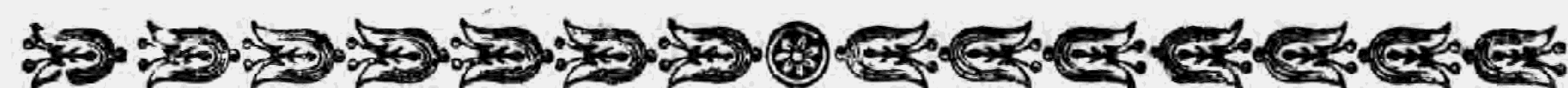


ZIBERA - Strega malefica -	Sig. <i>Monti.</i>
ALFESIBEO - Mago benefico -	" <i>Martini.</i>
AMORE - - - - -	" <i>Moretti.</i>
ZEFIRO - - - - -	" <i>Scavia.</i>
DIOGINE - - - - -	" <i>Beretta</i>
LUCCHERINO - - - - -	" <i>Francolini.</i>
FARFARELLO - - - - -	" <i>Bao.</i>
BRUCCIOLO Poeta - - - - -	" <i>Venturi.</i>
LORD ROSBIF - - - - -	" <i>Franzini.</i>
TOM-QUAQUERO - - - - -	" <i>Piccoli.</i>
MUSTAFA' - - - - -	" <i>Cappon.</i>
CLARINET - - - - -	" <i>Massignan.</i>
KAM - Cinese - - - - -	" <i>Grisot.</i>
OCA - servo sciocco - - - - -	" <i>Orlandini.</i>
DON CHISCIOTTE - - - - -	" <i>Albini.</i>
SANCIO - - - - -	" <i>Baraldi.</i>
MAESTRO ACCIDENTI - - - - -	" <i>Rizzo.</i>
FLUK. - - - - -	" <i>Schioppo.</i>
GIRAFFA - - - - -	" <i>Biagnimi.</i>
Il Capitano del Vapore.	

Genj - Flore - Ninfe - Farfarelli.

*La scena si finge in un isola incantata
e protetta da Amore.*

*



ATTO I.

SCENA I.

ISOLA INCANTATA.

Le Flore, e le Ninfe unitamente a Zefiro e ad Amore intrecciano un lieto ballo a cui pure interviene Luccherino l'unico uomo esistente nell'isola incantata. La strega Zibera alla quale costui non era indifferente scorgendolo con le ninfe presa da rabbia gelosa anco perchè dalle stesse schernita, chiude amore in una gabbia, cangia le ninfe tutte in Mellarance, e trasformatasi in vezzosa giovinetta comincia a vegheggiar Zefiro. Sorpreso Luccherino di questa metamorfosi vorrebbe riparare a suoi falli, ma ad un cenno di Zibera Zefiro trasporta altrove le Mellarance ed Amore rinchiuso, e parte seguita dall'addolorato Luccherino. Quantità di forestieri condotti dalla curiosità di vagheggiar d'avvicino le belle donne di quell'isola fortunata cui la fama tanto parlava, arrivano

per ogni parte. — Complimenti caricati, ed incessanti interrogazioni s' avvicendano. — Luccherino manifesta a tutti che il solo mago Alfesibeo potrebbe, pregandolo, aderire alle loro inchieste di poter vedere quelle isolate fanciulle. — Alfesibeo si mostra ed eccitato a volerli appagare ordina loro di entrar tutti in un suo baulle per quindi trasportarli all'albergo delle belle. Detto, fatto. Tutti volontariamente vi si rinchiudono.

ATTO II.

BOSCO INCANTATO.

Luccherino chiede a Zeffiro d'Amore, e questi gli narra esser ancora rinchiuso nella sua gabbia, frattanto sorgiunge Zibera tutta giuliva, ed ambedue la pregano a voler liberare quel povero fanciullino. Ella tocca alle insinuazioni di Zeffiro batte con la sua verga e comparisce il prigioniero, che memore dell'inganno blandisce e vezzeggia sì caramente la strega che sviene dalla troppa gioia, e fattale beber poca acqua della sua fontana l'addormenta. Vinta dal sono Zibera, s'impadronisce Amore della di lei verga, e

la fa coprire da un cespuglio di fiori, quindi escito Alfesibeo consegna allo stesso la verga, consigliandolo quanto debba operare, e parte. Vien portato dai Farfarelli il magico baulle di dove sortono tutti malconci gli innamorati stranieri, ed Alfesibeo per racconsolarli dona ad ognuno un mellarancio che spicca dal suo gambo. Gettato ad un cenno quel frutto nella fontana, escono tante bellissime Ninfe, che inebbriano di letizia quei fortunati stranieri — formano variate danze, finite le quali Zibera ritornata vecchia invidiosa vergognosamente si fugge.

ATTO III.

REGGIA DI AMORE.

Con allegro ballo Amore corona le speranze, e getta un fiore a mortali.

Fine.

